



Associazione Farmaceutici Industria
Società Scientifica

A.F.I. Informa

1-2015

Milano, 18 febbraio 2015

INNOVAZIONE E PROSPETTIVE FARMACEUTICHE AL 55° SIMPOSIO AFI RIMINI 10-11-12 GIUGNO 2015

Il **55° Simposio AFI (Rimini 10-11-12 giugno 2015)** patrocinato da AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) e con la partecipazione ufficiale di AFTI (Associazione Farmaceutici Ticinese) e CRS (Controlled Release Society), è stato presentato a Milano il 29 gennaio dai Comitati Scientifico,

Nella prima frazione di questa Sessione, che vede interventi di esponenti dell'Industria, si trattano soprattutto problemi registrativi, di produzione, certificazione, commercializzazione e successivo monitoraggio.

La seconda frazione riguarda invece aggiornamenti rego-



Organizzativo e Poster del Convegno al mondo farmaceutico e dell'indotto, nelle sue componenti industriali, tecnico-scientifiche, accademiche ed associative.

Il titolo del Simposio è **“Innovazione e prospettive del settore farmaceutico: ricerca e sviluppo, produzione, distribuzione e regolamenti”**.

Il programma, che è stato illustrato da Giorgio Bruno, si articolerà in 9 Sessioni scientifiche. **Mercoledì 10 giugno pomeriggio**, dopo l'apertura del Simposio da parte del presidente Alessandro Rigamonti, Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farindustria, terrà la **Lectio Magistralis**.

QUALITÀ, DISPOSITIVI MEDICI, NEW TRENDS

Seguiranno **tre Sessioni** in parallelo: la **Iª**, dedicata alla **Qualità** e coordinata da Giovanni Boccardi ed Alessandro Regola, sarà incentrata soprattutto su convalide e qualificazioni riguardanti diverse componenti del sistema produttivo per garantirne il continuo miglioramento.

La **Sessione II** (coordinatori Riccardo Cajone, Massimo Cavalieri e Paola Minghetti) dedicata ai **Dispositivi Medici (DM)**, è incentrata sul Dispositivo medico borderline, dall'ideazione alla sorveglianza post-marketing.

latori italiani ed europei dei Dispositivi, nonché il loro sistema di vigilanza e qui la maggioranza dei Relatori sarà naturalmente di provenienza istituzionale (MinSal, Istituto Superiore di Sanità).

Nella **III Sessione** si tratteranno invece i **New Trends in Medicine**, con particolare riferimento al settore Biotecnologico ed al crescente ruolo che è destinato a ricoprire.

Coordinati da Germano Coppi e da Maria Luisa Nolli, i Relatori descriveranno i profondi cambiamenti che ogni fase dello sviluppo terapeutico, ed ogni settore che lo riguarda, si trovano ad affrontare per potersi muovere nella nuova realtà.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA, SUPPLY CHAIN, R & S

Le tre successive Sessioni, fra loro affiancate, occuperanno la **mattina di giovedì 11 giugno**. In particolare la **IV Sessione**, che tratterà l'**Innovazione Tecnologica** e verrà coordinata da Giovanni La Grasta e Lino Pontello, discuterà alcuni dei temi di maggiore attualità e spessore pratico nel quotidiano della farmaceutica industriale. Si andrà dalle dimensioni dei fogli illustrativi ai temi del Track & Trace, alternati a quelli di device particolari e di nano-

particelle, quest'ultimo presentato da esponenti di AFTI. La **Sessione V** si occuperà di **Supply Chain**, esaminando le caratteristiche dell'Analisi del Rischio in riferimento alle linee guida europee sulla Distribuzione dei farmaci; e poi i casi di analisi del rischio, articolati nell'acquisto o nella gestione dei servizi di deposito o di trasporto dei farmaci. Infine l'analisi del rischio per la prevenzione dei reati a carico di particolari prodotti. Coordineranno la Sessione Alberto Bartolini e Roberto de Luca.

Nella **VI Sessione**, organizzata da AFI e da CRS avremo invece la **Ricerca e lo Sviluppo di nuovi farmaci e nuove tecnologie**.

Coordinata da Carla Caramella (Univ. Pavia) ed Andrea Gazzaniga (Univ. Milano), una nutrita serie di Relatori



tratterà, in una I^a Parte della Sessione, i Farmaci/Medicinali in gastroenterologia, mentre la II Parte sarà dedicata ai Nuovi Vaccini in gastroenterologia. Importanti scienziati internazionali affronteranno nell'occasione l'attuale tema del Vaccino per Ebola, così come quello degli aspetti formulativi della classe Vaccini.

IL POMERIGGIO DELLA PLENARIA

Il **pomeriggio del giovedì 11 giugno** sarà il momento della **Sessione Plenaria**, dedicata ad un tema dalla dizione semplice, ma vasto e profondo: **“Una nuova visione del mondo farmaceutico: tendenze e strategie”**. Un titolo che riflette con esattezza

sia lo stato oggettivo del mondo dei medicinali con i suoi progressi, sia la necessità di adeguamento dei comportamenti e delle scelte da parte dei protagonisti di questa grande partita dai risvolti scientifici, economici e sociali che si sta giocando.

Gian Pietro Leoni, che coordina la Sessione, ha elencato i qualificati Relatori, invitati da Rigamonti e Tajana, a partecipare al dibattito che dovrebbe testimoniare il momento di grazia dell'evoluzione del settore, impegnato nella nuova fase storica delle biotecnologie, ma dotato di straordinari strumenti di capacità produttiva.

API, AFFARI REGOLATORI, SPERIMENTAZIONI CLINICHE

Settima, ottava e nona Sessione occuperanno il mattino

di venerdì 12 giugno, conclusivo della 55° edizione del Simposio AFI.

Nella **Sessione VII** ci saranno le **Materie Prime**, trattate da AFI in collaborazione con AFTI. Coordinatori saranno infatti Piero Iamartino (AFI) e Maurizio Battistini (AFTI).

Il tema dei principi attivi, qualitativamente molto delicato, sarà discusso sotto diverse angolazioni, come ad esempio l'applicazione del DL.vo 17/2014 vista dai fabbricanti di API, di cui ci parlerà l'Aschimfarma. Altre relazioni indagheranno invece sulla QP, sull'impiego di API di origine biologica, così come su materie prime atipiche o sugli eccipienti, molto importanti componenti del “farmaco”, talvolta, però, non sufficientemente presi in considerazione. Anche in questa Sessione avremo una significativa

partecipazione da parte di AIFA.

Una partecipazione che diverrà ancora più consistente nella **Sessione VIII** dedicata agli **Affari Regolatori** e coordinata da Giuseppe Messina ed Alessandra Molin

Zan. I temi principali verteranno attorno all'Adaptive Licensing, in termini di valutazione dell'innovatività e di come far convivere la sostenibilità e l'accesso al paziente. Verranno discussi anche il ruolo dell'HTA in Europa ed in Italia, lo stato dell'arte degli accordi negoziali di gestione del Rischio, la farmacovigilanza dei Biotecnologici. Si delinea, per questa ricca serie di interventi, una lista di relatori di alto profilo messi a disposizione dalle Istituzioni farmaceutiche nazionali.

Sempre venerdì 12 giugno mattina si realizzerà anche la **Sessione IX** imperniata su una materia che, negli ultimi anni, è andata facendosi sempre maggiore

spazio negli interessi scientifici dell'AFI: la **Sperimentazione Clinica**.

Nelle due parti di questa Sessione, coordinata da Marco Scatigna (la prima con Lorenzo Cottini, la seconda con Guido Fedele) potremo decifrare i variegati aspetti di questo settore della scienza, di volta in volta messo a confronto con aree di indagine già note oppure finora poco esposte, quali le differenze di sesso, di età, di struttura e di distribuzione dei farmaci.

90 MINUTI PER I PUNTI D'INCONTRO

Una novità del 55° Simposio AFI sarà costituita dall'intervallo di tempo, ben 90 minuti, che il Convegno, in appositi spazi, metterà a disposizione del gruppo di Punti d'Incontro appositamente selezionati per la presentazione di specifiche tecnologie innovative. Verranno a breve diffuse precise notizie sulle modalità di questa iniziativa.



Negli stessi 90 minuti si potranno realizzare presentazioni personalizzate di poster (contatti con Alberto Tajana – Coordinatore Poster) e verranno tenute alcune riunioni associative: Delegati Regionali AFI, Gruppo Conto Terzi Farindustria, Pharmintech.

WORKSHOP PRIMA DEL SIMPOSIO

Rammentiamo infine che **il mattino di mercoledì 10 giugno**, prima dell'inaugurazione ufficiale del Simposio AFI, si terrà al Palacongressi di Rimini, con entrata libera, la **Sessione dei Workshop**, organizzata da Luigi Tagliapietra, comprendente una serie di sette riunioni dimostrative, tenute da Aziende del settore.

I temi di quest'anno si riferiscono a: Contenimenti di consumi energetici; Root cause analysis e Process Validation/Robustness/Optimization; Gestione di un cantiere



in stabilimenti farma; Demarking; Convalida ottimizzata dei Fogli di calcolo in MS/Excel; Big Data – semplificare e ridurre gli sprechi; Sistemi di rilascio, prodotti di combinazione e dispositivi medici: nuove tecnologie e formulazioni innovative.

(g.z)

PUNTI D'INCONTRO

Ecco l'elenco delle Società che hanno già prenotato il loro Punto d'Incontro al 55° Simposio AFI. I posti sono limitati ed invitiamo chi non l'ha ancora fatto a prendere contatto con la Segreteria AFI per informazioni e prenotazioni tel. 02/4045361 o e-mail segreteria@afiscientifica.it

Elenco già iscritti

ABC FARMACEUTICI	LAMEPLAST
ACCELERA di NMS Group	LIFEBEE
AESICA PHARMACEUTICALS	MANES
AIR SEA ITALIA	MERCK MILLIPORE
ALIPHARMA	MG2
AMIRA	MIPHARM
ASSING	NEOTRON
B&D ITALIA	NERPHARMA di NMS Group
Bischof + Klein GmbH & Co. KG	OFF. MECC. F.LLI RONCHI
C&P ENGINEERING	OMPI
CAPSUGEL	PALL LIFE SCIENCES
CAPSULIT	PALLADIO ZANNINI - GLOBAL PACKAGING SOLUTIONS
CERTIQUALITY	PARTICLE MEASURING SYSTEMS
CHEMSAFE	PERFECT PACK
CLIOSS di NMS Group	PHARMA D&S
CO.RA.	PHARMA QUALITY EUROPE
COMECER GROUP	PHARMA WORKS MILANO
CONSORZIO TEFARCO INNOVA	PHARMINTECH 2016
CTP SYSTEM	POLISYSTEM INFORMATICA
DHL SUPPLY CHAIN	prime4services italia
DIESSECHEM	PTM CONSULTING
DOCUMEDICA	PVS Process Validation Service
DOPPEL FARMACEUTICI	RECIPHARM ITALIA
EDRA LSWR	RETTENMAIER ITALIA
EURPACK Giustini Sacchetti	S.I.I.T.
FASINTERNATIONAL	S4BT
FASLAB	SERVICE PHARMA CHEMICAL & FOOD
FEDEGARI GROUP	SGS SERTEC
FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M.	SKILLPHARMA
FLARER	STERIGENICS INTERNATIONAL
Gruppo Sasi & Safety Drugs	TECNICHE NUOVE
HSG ENGINEERING	TEMA SINERGIE
IMA	TUBILUX PHARMA
IMS MICRONIZZAZIONI	ZETA FARMACEUTICI GROUP
KAYE	

V INCONTRO DEGLI AFFARI REGOLATORI A ROMA



Il **V Incontro Nazionale degli Affari Regolatori** (RA) viene organizzato a Roma, da AFI, il **20 marzo**, per realizzare un'occasione di scambio, formativo e di aggiornamento fra gli interessati al settore regolatorio in ambito farmaceutico.

Dirigenti e funzionari di AIFA, oltre a manager specialisti dell'Industria e dell'AFI, aggiorneranno l'uditorio sui temi più attuali del settore, soprattutto normative e modalità di interpretazione e applicazione.

L'incontro prevede ampi spazi dedicati al dibattito ed allo scambio di chiarimenti attraverso domande e risposte fra partecipanti e docenti, ed è particolarmente indirizzato agli specialisti in Affari Regolatori e in Market Access, oltre che a tutte le figure aziendali che risultano coinvolte, anche indirettamente, nell'applicazione ed evoluzione della normativa farmaceutica. Verranno fra breve fornite più dettagliate notizie, anche sul sito AFI www.afiscientifica.it

(e.s.)

ATTIVITA' EIPG

L'AFI ha intensamente contribuito, anche nei tempi più recenti, al progredire delle attività dell'**EIPG (European Industrial Pharmacists Group)**, l'organizzazione europea che raggruppa le diverse associazioni nazionali dei farmacisti industriali, partecipando fra l'altro alla revisione di diversi documenti normativi.

EIPG, dove l'AFI è rappresentata da Piero Iamartino, Vice Presidente del Gruppo, ha recentemente aderito ad un progetto europeo di *Innovative Training* che vede coinvolta l'Università di Milano, dedicato alla formazione di dottorandi in Scienze farmaceutiche. Sta anche studiando possibili innovazioni per la sua apprezzata rivista scientifica "European Industrial Pharmacy" che esce regolarmente in versione elettronica.

(p.i.)



GESTIONE DEL CAMBIO NELL'INDUSTRIA FARMACEUTICA: *Un approccio alla valutazione del Rischio sulla Qualità e Compliance*

Il giorno **26 marzo** si terrà a **Milano l'incontro sulla gestione del cambio nell'industria farmaceutica**.

A seguito della pubblicazione in G.U. della Determina recante l'individuazione delle modifiche «non essenziali» delle officine chimiche e farmaceutiche le aziende si sono trovate a dover rivalutare la gestione dei cambiamenti che coinvolgono l'officina.

Un Gruppo di Studio AFI ha iniziato a lavorare alla definizione di una metodologia adeguata per la valutazione dell'impatto che una qualsiasi modifica può avere sul sistema di qualità dell'Officina Farmaceutica.

Il metodo elaborato, basandosi su un approccio scientifico di Quality Risk Management, si è dimostrato di facile e generale applicabilità, nonché adeguatamente robusto per tenere sotto controllo il rischio e mitigarlo durante le fasi di definizione e implementazione della modifica da gestire.

Durante l'incontro verrà spiegata la metodologia elaborata, verranno forniti esempi di applicazione della stessa a dei casi reali e, attraverso lo svolgimento di casi pratici in gruppi di lavoro ristretti, si condivideranno gli approcci.

L'obiettivo dell'incontro, a cui saranno invitati anche esponenti delle autorità regolatorie, è trovare soluzioni che consentano di rendere sempre più semplice ed efficace l'adempimento alla normativa. Ai partecipanti verrà consegnata una copia del documento recentemente stampato da AFI/Tecniche Nuove sulla gestione dei cambi nelle officine farmaceutiche.

(g.b.)



COSI' E' NATO IL METODO PER LA GESTIONE DEL CAMBIO

Con riferimento alla Giornata AFI – del 26 marzo sulla gestione del Cambio, che annunciamo in questo AFI IN-FORMA, pubblichiamo qui una nota del Socio Tiziano Petrucciani che racconta il graduale approccio logico dei nostri Gruppi di Studio a questo problema, fino alla definizione, dopo tre anni di lavoro, di un metodo generale che applica principi e tecniche del Quality Risk Management.

Ecco il testo di Petrucciani:

“A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Determina recante l'individuazione delle modifiche «non essenziali» delle officine chimiche e farmaceutiche, ai sensi dell'art. 50 comma 5-bis del decreto legislativo 219 del 24.4.2006 (Aprile 2011), le aziende farmaceutiche si sono trovate a dover rivalutare la gestione dei cambiamenti che coinvolgono l'officina farmaceutica.

Questa necessità è stata colta dalle aziende come opportunità per condividere esperienze e modalità di gestione dei cambiamenti (change control management). Nell'ottobre del 2011, su iniziativa delle associazioni di categoria, si è quindi costituito

un gruppo di studio composto da persone appartenenti ad aziende provenienti da diverse realtà industriali (produzioni sterili e non sterili), che ha consentito un confronto efficace di esperienze e casistiche diversificate nell'ambito della gestione dei cambi.

In un primo momento, le aziende si sono incontrate essenzialmente per condividere un approccio armonizzato nella gestione delle modifiche regolamentate dalla sopra citata determina. Successivamente, man mano che il confronto è stato approfondito, si è evidenziata la necessità di definire una metodologia di uso generale applicando i principi e le tecniche di Quality Risk Management allo scopo di identificare, con un approccio scientifico e condivisibile, l'impatto di ogni cambio sulla qualità, sicurezza ed efficacia del prodotto, al fine ultimo di tutelare la salute del paziente.

In estrema sintesi, il metodo definito nell'arco di circa tre anni di lavoro, si basa su un approccio scientifico di analisi del cambio che permette di eseguire valutazioni oggettive e replicabili del rischio associato. L'approccio adottato è del tipo «risk ranking and filtering», che può essere definito come segue:

“Risk ranking and filtering is a tool for comparing and ranking risks. Risk ranking of complex systems typically requires evaluation of multiple diverse quantitative and qualitative factors for each risk” (Cfr. ICH Q9)

A questo scopo, sono stati innanzitutto individuati i criteri e i fattori da utilizzare per l'analisi del rischio legato all'implementazione del cambio. A ciascun criterio definito è stato quindi assegnato un punteggio e per alcuni criteri sono stati introdotti anche fattori moltiplicativi, allo scopo di pesare diversamente il loro effetto sul rischio totale in funzione, in ultima analisi, dell'impatto del cambio sulla salute del paziente.

I valori dei punteggi sono stati quindi confrontati con tabelle di stratificazione del rischio che tengono conto sia del punteggio totale ottenuto come sommatoria dei

punteggi assegnati ai singoli criteri di valutazione (effetto cumulativo), sia del punteggio assegnato individualmente ad alcuni criteri maggiormente legati al rischio di contaminare direttamente o indirettamente il prodotto (effetto individuale), allo scopo di analizzare criticamente l'impatto derivante dall'implementazione di un cambio non solo nel suo insieme, ma anche consi-



UNA RAPPRESENTANZA DEL GRUPPO DI LAVORO “GESTIONE DEL CAMBIO”

derando situazioni di rischio legate ad un singolo aspetto particolare.

Il metodo sviluppato è stato successivamente convalidato in termini di completezza, chiarezza ed allineamento nell'uso, attraverso la sua applicazione a numerosi casi reali presentati dalle diverse realtà aziendali e i risultati sono stati confrontati con le disposizioni contenute nelle normative vigenti (Determina 13 Aprile 2011 e sue modifiche del 29 Luglio 2011 e del 23 Gennaio 2013).

Il successo ottenuto in termini di condivisione e replicazione dei risultati, robustezza dell'analisi e facilità di applicazione, ha spinto il gruppo di studio a proporre agli operatori del settore il metodo sviluppato e a redigere un documento dal titolo “Gestione del Cambio nell'Industria Farmaceutica – un approccio alla valutazione del rischio sulla Qualità e Compliance”, che è stato recentemente pubblicato da AFI / Tecniche Nuove e distribuito per la prima volta in occasione dell' VIII Incontro Nazionale delle Persone Qualificate (QP) in ambito Farmaceutico (Roma, novembre 2014)”

(t.p.)

IN APRILE AFI E REGIONE

LOMBARDIA SULLA RICERCA CLINICA

La ricerca clinica è un settore cruciale per lo sviluppo di un paese e per la qualità della sanità. È un tema molto caro ad AFI (Associazione Farmaceutici dell'Industria) e alla Regione Lombardia che organizzano il prossimo 14 aprile presso la sede della Regione Lombardia a Milano un importante e autorevole evento a riguardo; due convegni simili che hanno riscosso un enorme successo presso il pubblico, i media e soprattutto presso gli addetti ai lavori, autorità incluse, sono stati organizzati sempre da AFI e Regione Lombardia nel 2014.

Mentre gli scorsi eventi avevano focalizzato l'attenzione sulla riorganizzazione dei Comitati Etici e sulla ricerca no-profit, questa giornata approfondirà un tema importante e estremamente attuale: il nuovo Regolamento Europeo sulla sperimentazione clinica che entrerà in vigore già nel 2016: è quindi necessario che il sistema della ricerca clinica in Italia, similmente a quanto sta accadendo negli altri paesi europei, inizi ad organizzarsi, per tenere il passo in questo delicato momento di passaggio verso la nuova normativa, che ci vuole vedere ancora protagonisti in tema di sperimentazione clinica. Sono stati invitati a relazionare i massimi esperti, italiani ed europei: personale di Agenzie Regolatorie (EMA ed AIFA), Ministero della Salute e Regione Lombardia, Farindustria, Assobiotech, personale di CRO e industrie italiane ed europee, clinici di fama internazionale.

L'intento è quello di capire nel dettaglio quali cambiamenti comporterà questa nuova normativa e comprendere come si stanno organizzando i vari stati membri; le autorità e i promotori degli studi clinici trarranno degli spunti fondamentali per sapersi indirizzare nel prossimo periodo al fine di rendere l'eccellenza clinica lombarda ed italiana anche eccellenza nella ricerca.

(l.c.)

ANNA MARIA FADDA DELEGATA PER LA SARDEGNA

Anna Maria Fadda, Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente – Sezione di Scienze del Farmaco, ha assunto l'incarico di Delegato Regionale dell'AFI per la Sardegna. Il Consiglio Direttivo invia alla Professoressa Fadda, a nome di tutti i Soci, gli auguri di Buon Lavoro per il successo della nostra Associazione nella sua Regione.

(g.z.)

COMUNICAZIONE E STAMPA

Dott. G. Zirulia

Hanno collaborato alla redazione di questo AFI INFORMA i colleghi
Giorgio Bruno (g.b.), Lorenzo Cottini (l.c.), Piero Iamartino (p.i.),
Tiziano Petrucciani (t.p.) Enrico Serino (e.s.), Giuliano Zirulia (g.z.)



Associazione Farmaceutici Industria
Società Scientifica

A.F.I.: V.le Ranzoni, 1 – 20149 Milano – Tel. 02.4045361 – 02.4047375 – Fax. 02.48717573

E-mail: segreteria@afiscientifica.it Internet-home page: www.afiscientifica.it

GIORNATA SU “CRISTALIZZAZIONE DI API”

Il 23 aprile AFI-ASCHIMFARMA organizzano a Milano una Giornata di Studio su “Cristalizzazione di API”.

Maggiori dettagli verranno forniti prossimamente anche sul sito www.afiscientifica.it

GIORNATA SU INDICATORI DI QUALITÀ

È in programma a Milano, il 6 maggio, una Giornata di Studio AFI sugli indicatori di Qualità, per la quale forniremo al più presto, anche attraverso www.afiscientifica.it, notizie dettagliate.

XI VOLUME DELLE LINEE GUIDA AFI

È in corso l'allestimento dell'annuale edizione del libro “Buone Pratiche di Fabbricazione – Linee Guida AFI” Volume XI, edito da Tecniche Nuove e posto in vendita a partire dalla data del Simposio AFI (giugno 2015). Come è ben noto il volume contiene i testi di lavori scientifici e tecnici svolti dai Gruppi di Studio AFI sui temi più avanzati del settore o su nuovi risvolti, tecnologici o normativi, di problematiche consolidate. Al più presto il Gruppo Comunicazione e Stampa renderà noti, anche attraverso il sito www.afiscientifica.it, gli argomenti trattati.

La raccolta delle Linee Guida AFI costituirà anche quest'anno un pregnante ed aggiornato sostegno all'operatività quotidiana dei Tecnici e Scienziati del farmaco.

(g.z.)

**Buone Pratiche
di Fabbricazione**
Linee Guida AFI

INCARICHI IN AFI

Il consigliere Piero Iamartino è stato incaricato, dal Presidente Rigamonti, a mantenere i rapporti AFI con Federchimica.

Elena Scotti è stata nominata Vice Coordinatore del Gruppo di Studio Controllo Qualità e Sviluppo Analitico, coordinato da Daniele Fraioli ed operante nell'Area Qualità.

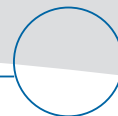
Stefano Selva è stato designato Vice Coordinatore del Gruppo di Studio Convalide, coordinato da Cesare Armetti e pure operante nell'ambito dell'Area Qualità.

Ai Soci neo-nominati, auguri di Buon lavoro dal Consiglio!

(g.z.)

IL PRESIDENTE

Prof. A. Rigamonti



OFFERTE DI LAVORO

ESPERTO ATTIVITA' REGOLATORIA, in particolare preparazione dei CTD (Common Technical Document), laureato, età attorno 40 anni, sede lavoro Milano, disponibilità a viaggiare, richiesto da AZIENDA Farmaceutica con stabilimenti Italia e Svizzera (101/15)

DOMANDE DI LAVORO

PERITO diplomato, esperto realizzazione ed implementazione sistemi informatici, due anni esperienza Ufficio Acquisti Gestione processi ordine prodotto e spedizione merce, coordinamento personale, gestione pacchetto fornitori e ricerca di nuovi, inserimento, fatturazione ordini, rispetto procedure ISO 9001 e 27000, creazione canale Social e ristrutturazione Sito istituzionale, creazione Sito e-commerce, collaborazione-gestione pratiche Ufficio Gare. Inoltre cinque anni Team leader Gestione carichi di lavoro e gestione/coordinamento di Tecnici presso importanti clienti pubblici (Ospedali, Ministeri) e privati. Precedente esperienza Organizzazione Tour Operator. Spagnolo, Inglese A2 (201/15)

Per inserzioni e risposte relative a questa rubrica, scrivere all'AFI, anche a mezzo fax (02.48717573) all'attenzione del Dott. Zirulia. A norma del D.Lvo 196/2003 si avverte che, salvo esplicite esclusioni scritte, considereremo l'invio dei dati personali a questa rubrica come autorizzazione da parte dei mittenti a comunicare e diffondere i dati stessi.